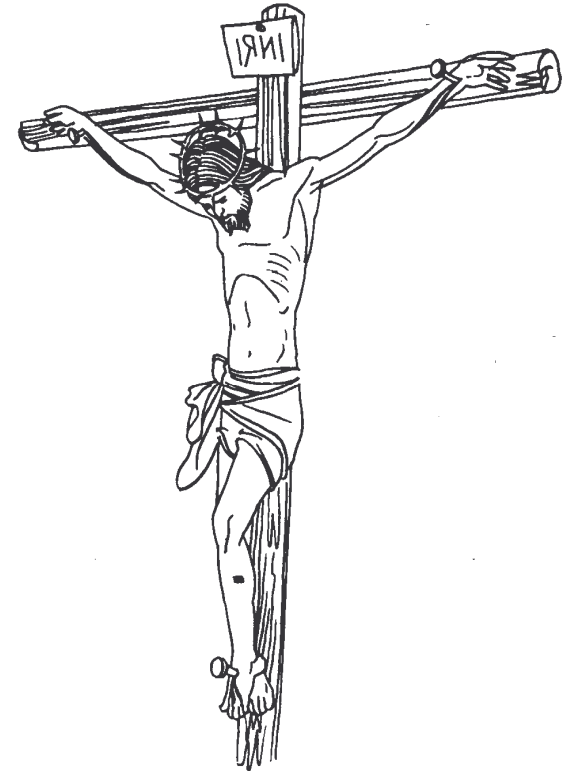


Via Crucis



venerdì 22 aprile 2011

Parrocchia Immacolata Adelfia

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen

*Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

I STAZIONE

Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni

Pilato chiamò Gesù e gli disse: "Sei tu il re dei Giudei?"

Gesù rispose:"Il mio regno non appartiene a questo mondo. Se il mio regno appartenesse a questo mondo, i miei servi avrebbero combattuto per non farmi arrestare dalle autorità ebraiche. Ma il mio regno non appartiene a questo mondo".

Pilato gli disse di nuovo: "Insomma, sei un re, tu?"

Gesù rispose: "Tu dici che io sono re. Io sono nato e venuto nel mondo per essere un testimone della verità. Chi appartiene alla verità ascolta la mia voce."

Pilato disse a Gesù: "Ma cos'è la verità?" ...Poi si rivolse agli Ebrei: "Io penso che quest'uomo non abbia fatto nulla di male. Voi però avete l'abitudine che a Pasqua si metta in libertà un condannato. Volete che vi liberi il re dei Giudei?"

Ma quelli si misero a gridare: "No, non lui, vogliamo Barabba!" (Questo Barabba era un bandito)..

Pilato disse alla folla: "Ecco il vostro re!" Ma quelli gridarono: "A morte! A morte! Crocifiggilo!"

Pilato disse: "Devo far morire in croce il vostro re?" I capi dei sacerdoti risposero: "Il nostro re è uno solo: l'imperatore". Allora Pilato lasciò Gesù nelle loro mani perché fosse crocifisso.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, accogli la nostra preghiera.

- Perché, meditando sulla passione di Cristo comprendiamo il grande dono della salvezza, preghiamo.
- Perché ogni credente riconosca in Gesù Cristo il vero maestro e modello di vita, preghiamo.
- Per tutti coloro che credono in Cristo possano essere provocati dalla testimonianza coraggiosa della comunità cristiana che non emargina nessuno, preghiamo.

ORAZIONE

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione finale

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Per intercessione di Maria, ascoltaci Signore.

- Fa che impariamo da Maria a vivere l'impegno battesimale con pienezza, preghiamo.
- Fa che le donne sappiano sempre accogliere come una tua benedizione ogni nuova vita che si annuncia in loro, preghiamo.
- Fa che tutti siamo pronti a raccogliere gli esclusi e i rifiutati della nostra società, preghiamo.

ORAZIONE

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la Madre addolorata, fa che la Santa Chiesa, associata con lei alla passione di Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Matteo

Giuseppe d'Arimatea prese il corpo di Gesù, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose nella sua tomba, quella che da poco si era fatto preparare, scavata nella roccia. Poi fece rotolare una grande pietra alla porta della tomba e se ne andò.

RIFLESSIONE:

Buio su tutta la terra: solo la Croce è Luce.

Noi preferiamo le tenebre, fuggiamo la Croce.

Muore il peccato nasce la luce.

Ci immergiamo nel buio per non vedere il peccato.

Signore, illumina con la tua morte la nostra vita perché scoprendo il peccato lo fuggiamo.

RIFLESSIONE:

Il vero condannato è sempre e solo l'innocente.

Quante condanne ingiuste, oggi!

Vengono condannate le nazioni,

le etnie, le religioni..

ma chi è condannato è l'uomo.

Beato tu, o Gesù, che non condanni nessuno,

solo tu sai veramente perdonare.

Che la tua innocenza condannata

ci faccia abbassare il dito puntato contro gli altri!

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre di misericordia, rendici amanti della verità.

- Fa che impariamo a giudicare meno severamente il nostro prossimo, perché con la misura con cui giudichiamo, così saremo giudicati, preghiamo.
- Liberaci da ogni forma d'invidia nei confronti del prossimo e donaci un cuore aperto e accogliente, preghiamo.
- Per tutti coloro che sono condannati ingiustamente dalla legge, preghiamo.

ORAZIONE

Signore Gesù, tu che ti sei sacrificato per noi e che con il tuo gesto ti sei schierato dalla parte dei condannati, ricolmaci della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



II STAZIONE

Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Giovanni

Pilato cercò in tutti i modi di mettere Gesù in libertà. Ma i suoi accusatori gridavano: "A morte, a morte, crocifiggilo".

Allora Pilato lasciò Gesù nelle loro mani perché fosse crocifisso. Le guardie, allora, presero Gesù e lo fecero andare fuori della città costringendolo a portare la croce sulle spalle.

RIFLESSIONE:

Ecco la tua croce Gesù. Ecco la tua corona, o Re dei re. In essa ci sono tutti i peccati del mondo, tutte le sofferenze inflitte: le violenze, gli attentati contro la vita umana, il disprezzo per la dignità di ogni uomo e di ogni donna, le offese, le immoralità, il voler fare a meno di Te, il voltarti le spalle ed il trattarti come un burattino. Ogni spina è un'offesa a te, un'offesa ad ogni tua creatura. Ecco la tua corona o Re dei re: portala perché per questo sei venuto. Portala perché salendo sul trono della Croce non solo ci perdonerai i peccati, ma ci insegnerai soprattutto ad amare, a rispettare, ad accogliere, a volgerci a te, a riconoscerti in ogni uomo, in ogni donna, in ogni bambino, in ogni vecchio. Portala perché solo così potremo avere la vita, ed averla in abbondanza.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio della giustizia, ascoltaci.

- Per coloro che soffrono a causa delle ingiustizie, perché non venga mai meno loro il coraggio, preghiamo.
- Per tutti coloro che sono sfruttati dai potenti della nostra società, preghiamo.
- Perché ci scuotiamo dalla nostra indifferenza e, sull'esempio di Cristo, troviamo la forza di lottare per un mondo più giusto,

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, perdonaci per le volte che non riusciamo ad accettare il peso della nostra croce, comportandoci umilmente e lottando per la giustizia, come ha fatto Gesù. Per Cristo nostro Signore . **Amen.**

- Per i carcerati, perché, pur privi della loro libertà, imparino a cercare la vera libertà, preghiamo.
- Per tutti noi, perché possiamo scoprire nel volto dell'uomo che soffre il volto di Cristo, preghiamo.

ORAZIONE

Riempici sempre, o Padre, del tuo amore, perché possiamo donare agli altri la tua bontà e la tua misericordia senza limiti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Giovanni

Giuseppe d'Arimatea chiese a Pilato il permesso di prendere il corpo di Gesù. Pilato diede il permesso. Allora Giuseppe andò a prendere il corpo di Gesù. Arrivo anche Nicodemo: portava con sé un'anfora pesantissima piena di profumo: mirra e aloe. Presero il corpo di Gesù e lo avvolsero nelle bende con i profumi, come fanno gli ebrei quando seppelliscono i morti.

RIFLESSIONE:

Figlio mio, sei di nuovo fra le mie braccia, come quando, quella notte a Betlemme, sei nato. Perché ti hanno ridotto così? Eppure, nonostante le piaghe, vedo in te, figlio mio, solo bellezza. Non sono riusciti a sciuparti il sorriso, la delicatezza, l'amore. Io, la tua mamma, piango, stringendoti a me. E penso al dolore di tutte le mamme del mondo che hanno dovuto stringere a sé i propri figli morti, rubati alla vita da un male, da un incidente, da una guerra, da una mano omicida, da una siringa. Ci può essere dolore più grande di quello di una mamma che vede la sua creatura immobile e ormai spenta alla vita?

Mio Gesù, io ti stringo al cuore, ma tu stringi al tuo cuore le mamme del mondo intero. Stringile a te quando piangono perché i loro figli non sono più. Stringile a te per donar loro consolazione, pace interiore, certezza di vita eterna per i loro bambini. Stringile a te, ed amale di un amore ancora più profondo, perché grande è il dolore, il nostro dolore di madri.

ORAZIONE

Donaci, Signore, di vivere sempre animati dal tuo amore, schiodando i crocifissi della nostra società con il nostro impegno e il nostro servizio generoso. Per Cristo nostro Signore . **Amen.**



XII STAZIONE

Gesù muore in croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Giovanni

Mentre Gesù stava morendo in croce, vide sua madre e accanto a lei il discepolo prediletto. Allora disse a sua madre: "Donna, ecco tuo figlio". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre". Da quel momento il discepolo la prese con sé... Poi Gesù disse: "Tutto è compiuto". E, abbassato il capo, spirò.

RIFLESSIONE:

Tutto è compiuto. E' morto. Ed io, il centurione che ho guidato il massacro, solo ora mi accorgo che davvero costui era il Figlio di Dio. Mio Dio, che ho fatto? Che cosa continueremo a fare noi, strumenti nelle mani di un potere che vuole far tacere la verità? Continueremo ancora per secoli a crocifiggere il Cristo, quando metteremo a morte chi vuole, come Lui, essere dalla parte dell'uomo, della verità, della vita.

Quanti crocifissi durante la storia di questa povera umanità. Quante volte il Cristo è stato inchiodato alla croce. Quante volte è morto, ha sofferto, è stato rinnegato. Ogni volta che un uomo soffre, è condannato, è umiliato, sei tu, il Cristo a soffrire.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore donaci un cuore nuovo.

- Per coloro che vivono la dipendenza dalla droga dall'alcool, perché possano essere aiutati a uscire fuori da questo tunnel oscuro, preghiamo.

III STAZIONE

Gesù cade per la prima volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Marco

Gesù disse: "Ecco, stiamo salendo a Gerusalemme. Là il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani dei capi dei sacerdoti e dei dottori della legge. Essi lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani. Gli rideranno in faccia, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno. Ma dopo

RIFLESSIONE:

Alzati Gesù, aspetta, lascia che io ti aiuti. Perché se sei caduto è anche colpa mia. Il peso della croce è fatto anche dal mio desiderio di ricchezza, di benessere, di successo a tutti i costi. E' vero, Molti miti della cultura giovanile si fanno apertamente beffe dei vecchi. Gli adulti si defilano. Tentano di restare il più a lungo possibile tra i "giovani", o almeno non troppo lontano. Quando proprio non è più possibile "fare i giovani", e le rughe e i capelli non consentono ulteriori mimetismi, gli adulti si rassegnano a organizzare e denominare opportunamente una serie di tappe che li designano come persone mature, cresciute, affidabili - che sempre però li tengano lontano dall'orribile "esercito dei vecchi".

E' possibile che noi non riusciamo a vedere nei vecchi quella risorsa che altre culture facilmente riconoscono? Che noi non riusciamo a valutare l'importanza della trasmissione culturale diretta?

Basta dare uno sguardo ad epoche passate, per scoprire visioni totalmente diverse della vecchiaia e anche modi di "essere vecchi" totalmente diversi da quello attuale.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore perdonaci

- Per tutti i cristiani, perché si impegnino a lavorare per la pace e la giustizia tra le genti per risolvere i conflitti conosciuti o dimenticati, preghiamo.

- Perché ci impegniamo alla sensibilizzazione contro la costruzione degli armamenti, strumenti di odio e di emarginazione, preghiamo.
- Per le vittime della guerra e dell'oppressione, preghiamo.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, piega i nostri cuori alla tua volontà e donaci la sapienza della croce, perché, nonostante le cadute, ci apriamo al dono del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



IV STAZIONE

Gesù incontra Maria, sua madre

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Luca

Il vecchio Simeone disse a Maria: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione per tutti i popoli. E a te, Maria, una spada trafiggerà l'anima".

RIFLESSIONE:

Figlio mio, che ti hanno fatto? Il mio cuore di madre è trafitto da una spada, e il dolore è grande. Porto nel mio cuore il cuore di ogni madre. Chi può conoscere il dolore delle madri per i figli che ormai non sono più? Chi può conoscere le ansie di una madre per i figli che non tornano, che si ribellano, che distruggono la propria vita, che vivono lontani da Dio. In te, Figlio mio, sfigurato, io, tua madre, vedo i figli di ogni tempo. Ed in me, voi tutti che guardate ed ascoltate, trovate le madri di ogni tempo, che con le loro lacrime piangono un dolore pungente, che penetra nel profondo, e che il tempo non può cancellare. Figli morti, uccisi, sottoposti a violenza. Figli mandati al macello delle guerre. Figli che se ne vanno, che si ribellano. Figli senza Dio. Figli della droga. Figli del divertimento ad ogni costo e del disimpegno. Guardate il cuore mio e di ogni madre e dite: ci può essere un dolore più grande, del dolore di una madre?

LETTURA

Dal Vangelo di Luca

I due malfattori intanto erano stati crocefissi con Gesù. Uno di loro insultandolo diceva: "Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi!"

L'altro invece si mise a rimproverare il suo compagno e disse: "Tu che stai subendo la stessa condanna non hai proprio nessun timore di Dio? Per noi due è giusto scontare il castigo per ciò che abbiamo fatto, lui invece non ha fatto nulla di male.

Poi aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno!"

Gesù gli rispose: "Ti assicuro che oggi sarai con me in paradiso!"

RIFLESSIONE:

Gesù, mi senti? Sono io, Giovanni, il tuo discepolo prediletto. Mi riconosci? Ieri notte, durante la Cena, ho appoggiato il mio capo sul tuo petto. Sì, mi riconosci, ecco: hai aperto gli occhi e mi guardi. Sembra che tu mi voglia dire: dove sono tutti? Dove sono i grandi? Solo il piccolo Giovanni è rimasto con me. Solo lui si prende cura di mia Madre ed ha avuto il coraggio di sfidare tutti per arrivare fin sotto la croce. Sì, Gesù, riconoscere le colpe è già salvezza. Pretendere ad ogni costo la salvezza è perdersi senza scampo. Non siamo senza peccato e vogliamo essere considerati innocenti.

Lui innocente accetta di morire per noi colpevoli.

Da Lui, dagli altri vogliamo, e non diamo.

Dare il perdono è riceverlo.

Sì, Gesù, sono qui, e mi prendo cura io di tua Madre, anzi di nostra Madre, perché tu ce l'hai donata. E mi accorgo che è lei a prendersi cura di noi, è lei ad insegnarci ad amarci, è lei a proteggerci e guidarci nel cammino della vita.

Gesù, sono qui, siamo qui: soffriamo con te, ti diciamo grazie, grazie perché tu ci ami ed hai fiducia in noi.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Accresci in noi l'amore, o Signore.

- Perché la chiesa sia sempre aperta ed accogliente verso tutti, preghiamo.
- Per tutti coloro che sono emarginati dalla società, perché possano trovare sempre una mano solidale, preghiamo.
- Per gli operatori della carità, perché trovino in Gesù che dona la vita a prezzo del suo sangue la gioia del servizio, preghiamo.

RIFLESSIONE:

Ecco, Re dei Giudei, siamo arrivati: ecco, qui salirai sul tuo trono. Ma prima devi ancora essere umiliato. La tunica ti sarà strappata, lacerandoti le carni. E la tua nudità ti renderà ancora più ridicolo.

Non mi fai pena: è il mio lavoro, il lavoro di ogni soldato mercenario di ogni tempo. Mi pagano per questo. Ora sei tu fra le mie mani. Ma non preoccuparti: ne passeranno molti fra le mani dei carnefici come me.

Nel ventesimo secolo ho umiliato e privato della dignità milioni di ebrei, di cristiani dell'Est, di serbi e kosovari, di hutu e di tutsi, di gente di tanti e tanti popoli. Ho privato della dignità vecchi e bambini, uomini e donne.

E tu, il Cristo li rappresenti tutti. Rappresenti la donna e l'uomo di ogni tempo, privato della dignità, coi diritti calpestati, torturati ed uccisi, ingiustamente condannati. Rappresenti tutti i bambini che io ho umiliato e che non potranno crescere sereni. Li rappresenti tutti, ma ne

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Noi ti preghiamo, o Signore.

- Per tutti coloro che sono oppressi e sfruttati per gli interessi di pochi, preghiamo.
- Per le famiglie finite nel racket dell'usura, preghiamo.

ORAZIONE

Donaci, o Padre, di saperci spogliare del nostro egoismo per rivestire d'amore tutti gli oppressi della nostra società. Per Cristo nostro Signore. Amen.



XI STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Per intercessione di Maria donaci, Padre il tuo conforto

- Quando le difficoltà rendono più faticoso il cammino della vita, preghiamo.
- Per le mamme che soffrono per i figli ammalati o disorientati nella vita, preghiamo.
- Per tutti noi, perché possiamo essere attenti verso ragazzi e i giovani del nostro territorio, preghiamo.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in Maria, vergine e madre, hai dato sostegno alle nostre debolezze, donaci il tuo spirito, perché tutta la nostra vita si apra alla disponibilità e all'accoglienza del prossimo. Per Cristo nostro Signore. Amen.



V STAZIONE

Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Luca

I soldati presero Gesù e lo portarono via. Lungo la strada fermarono un certo Simone, originario di Cirene, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro a Gesù.

RIFLESSIONE:

Abbi pazienza Gesù, ma non volevo aiutarti. Mi hanno obbligato, avrei fatto volentieri a meno. Però ora che sulle spalle ho la tua croce, sono felice. Pensavo di essere felice solo facendomi i fatti miei, occupandomi solo dei miei famigliari e delle mie cose. Ma ora ho capito. E capisco tutti coloro che nell'opera del volontariato sono felici, si sentono realizzati. Capisco la gioia ed il valore vissuti da chi, con generosità, si dedica agli altri. Capisco quello che avevi detto un giorno: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere". E mi guardo intorno: quante persone,

chi lo immaginava? Quante persone danno del loro tempo agli altri. Ora ho capito Gesù: la porto volentieri la tua croce. E ti chiedo: benedici e ricompensa tutti coloro che danno il loro tempo ai bambini, agli anziani, ai disabili, a coloro che corrono sulle ambulanze, a chi annuncia il tuo Regno, a chi asciuga le lacrime, a chi ridona gioia di vivere. Benedici le parole pronunciate e le carezze date per amore. Benedici tutti coloro che nell'altro vedono te da amare.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, apri il nostro cuore all'aiuto fraterno

- Donaci il coraggio di uscire dal nostro egoismo e dalla nostra ipocrisia per comprometterci con Cristo, preghiamo.
- Rendici disponibili a farci cirenei di chiunque è nel bisogno, preghiamo.
- Apri il nostro cuore e rendici solidali con i poveri della nostra società, preghiamo

ORAZIONE

Signore Gesù, aiutaci a riconoscere la verità del tuo messaggio, anche quando essa ci sembra assurda, irragionevole, quando ci spinge a prendere una posizione decisa e ad affrontare prove difficili. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



VI STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Salmo 26

Ascolta la mia voce, Signore, pietà di me, rispondi.

Di te ha detto il mio cuore:

cercherò il tuo volto.

Il tuo volto, Signore, io cerco:

non nascondermi il tuo volto.

Il mio aiuto sei tu.

Siamo stati poveri, ed ora che abbiamo il necessario per vivere, siamo diventati egoisti. Abbiamo lavorato tanto, ma non sempre onestamente. Abbiamo creduto in te, ma ti abbiamo anche bestemmiato. Siamo malati e sofferenti, ma non ci sentiamo uniti a te che porti la croce e chiediamo la morte.

Gesù, perdona i peccati della nostra giovinezza, anche se grandi. Donaci di trascorrere gli anni che ancora vorrai donarci, nella continua ricerca della vita eterna e nella testimonianza ai giovani dell'amore tuo misericordioso e fedele.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Rendici sempre tuoi discepoli, o Signore.

- Per le volte che non seguiamo il Signore con fedeltà e costanza, preghiamo.
- Perché possiamo essere testimoni credibili dell'amore del Signore, preghiamo.
- Perché siamo generosi nel servizio e nella carità, preghiamo

ORAZIONE

Donaci o Signore, di seguirti sempre e di non stancarci mai nel testimoniare il tuo amore. Per Cristo nostro Signore . **Amen.**



X STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal vangelo di Matteo

Quando arrivarono in un luogo detto Golgota, che significa "luogo del cranio", si fermarono e vollero dare a Gesù un po' di vino mescolato con fiele. Gesù lo assaggiò, ma non ne volle bere. Poi lo inchiodarono alla croce e si divisero le sue vesti tirandole a sorte.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Insegnaci, Signore a collaborare per un mondo giusto e solidale.

- Perché non ci stanchiamo di lottare per una equa distribuzione dei beni della terra, preghiamo
- Per tutti coloro che sono vittime della mafia, perché non cedano all'omertà e non si lascino prendere dallo scoraggiamento, preghiamo.
- Per tutti coloro che fanno scelte coraggiose combattendo le manie di potere e rischiando la loro vita, perché annunzino sempre, senza esitazione, la dignità di ogni essere umano, preghiamo.

ORAZIONE

Dio buono e fedele, che mai ti stanchi di richiamare a vivere il tuo amore, donaci la ricchezza della tua grazia, affinché possiamo corrispondere al tuo eterno e sconfinato amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



IX STAZIONE

Gesù cade per la terza volta sotto la croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

Non ha dignità né bellezza per attirare il nostro sguardo. Non ha splendore per richiamare la nostra attenzione. Noi l'abbiamo rifiutato e disprezzato, come un uomo pieno di sofferenze e di dolore. Come uno che fa ribrezzo a guardarlo, che non vale niente, e non l'abbiamo tenuto in considerazione.

RIFLESSIONE:

Ancora per terra, sotto il peso della croce, sotto il peso del peccato. Ora tocca a me, Gesù, riconoscere di essere colpevole, insieme a tutti gli anziani di questo mondo.

Siamo la generazione delle guerre, la generazione che ha tanto sofferto, che ha visto il mondo cambiare, a volte in meglio, a volte in peggio. Abbiamo sofferto, ma abbiamo anche fatto soffrire. Ci siamo provati di molte cose materiali, ma abbiamo privato a volte anche dell'affetto.

RIFLESSIONE:

Aspetta Gesù, lascia che ti asciughi il volto. Mio Dio, come sei ridotto: una maschera di sangue. Lascia che ti asciughi il volto. Tu molte volte hai asciugato le lacrime mie e di tanti altri, molte volte mi hai consolato, mi hai lenito le ferite del cuore. Ad altri hai lenito le ferite del corpo: quanti hanno potuto godere della tua dolce mano che salva e risana.

E quale dono tu mi fai: il tuo volto. Il tuo volto impresso su questo telo, ma ancora di più impresso nel mio cuore. Lo contemplo questo volto ed in esso vedo l'immensità del tuo amore, vedo la sofferenza tua che continua nelle croci degli uomini e delle donne di ogni tempo. Mio Gesù, imprimi ancor più profondamente il tuo volto nel mio cuore, imprimi in me l'amore per il volto di ogni creatura che soffre: possa io asciugare le lacrime di molti, lenire le ferite di tanti, portare nel mio cuore la sofferenza del mondo. Perché sei tu che continui a soffrire nella sofferenza dell'uomo; sei tu che continui a portare la croce che pesa sulle spalle dell'uomo; sei tu che continui a mostrare il tuo volto, volto di un Dio che ama, che muore, che risorge, che dona la vita.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Mostraci il tuo volto Signore

- Aiutaci a essere forti e coraggiosi nelle vicende della nostra vita, senza mai girare lo sguardo dall'altra parte, preghiamo.
- Per tutte le donne, vittime della tratta e di ogni forma di violenza, preghiamo
- Per tutti coloro che si impegnano contro lo sfruttamento minorile e della donna, perché sappiano asciugare le lacrime e donare nuova speranza, preghiamo

ORAZIONE

Donaci, o Padre, di riconoscere, nei volti di tutti coloro che piangono, la sofferenza di chi ha perso ogni speranza, e trovare la bellezza nell'incrocio di sguardi che si amano. Per Cristo nostro Signore . **Amen.**



VII STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta sotto la croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

Egli ha preso su di sé i nostri dolori, si è caricato delle nostre sofferenze. E' stato ferito per le nostre colpe, è stato schiacciato per i nostri peccati. Egli è stato punito e noi siamo stati salvati. Egli è stato percosso e noi siamo guariti.

Il Signore ha fatto pesare su di lui le colpe di tutti noi.

RIFLESSIONE:

Eccoti ancora a terra, Gesù. E questa volta tocca a me, a me che rappresento gli adulti di questo mondo, scusarmi, domandarti perdono. Sì, perché il peso che porti è anche il mio peccato, il peccato di tutti quelli che, come me, ti hanno tradito. Credevo di essere adulto, ma mi ritrovo minorenne, immaturo di fronte a te e al tuo Vangelo. Ti ho levato dal centro della vita, sono diventato pagano perché ho cercato altri dei: il denaro, il successo, il potere, il tornaconto, l'indifferenza, il piacere fine a se stesso. Ho trasformato la fede da atto di amore a tradizione vuota e sterile, perché nel credere non ci ho messo il cuore.

Se sei a terra è anche colpa mia, Gesù. E ne sono rattristato, profondamente pentito. Perdonami Signore, perdona tutti quelli della mia generazione. La tua croce ci insegna ad amare, ci dia il coraggio della conversione, perché possiamo tornare ad essere significativi verso i giovani, perché possiamo anche noi dire: ti amiamo Gesù, e ti seguiamo con tutto noi stessi.

PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio della pace e del perdono ascoltaci.

- Per tutti coloro che vivono nelle periferie, perché non si sentano gli emarginati della società, preghiamo.
- Per le istituzioni civili, perché lavorino sempre per il bene comune, preghiamo.
- Per i parroci che sono impegnati nei luoghi di periferia, perché non si scoraggino e trovino forza nel Vangelo, preghiamo

ORAZIONE

Signore, soccorrici nelle nostre cadute e donaci la forza di continuare nel nostro cammino, perché sollevati, possiamo anche noi rialzare anche noi tanti nostri fratelli affranti e umiliati. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo di Luca

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: cadete su di noi! E ai colli: copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?"

RIFLESSIONE:

Oggi passi per le vie del nostro paese. Un grande caseggiato appare, è il ricovero per gli anziani. Gesù, Tu entri con la tua Croce e che vedi? Il fior fiore della sofferenza, e parli: "Io, Uomo della Sofferenza, Uomo della Croce, sono qui con voi, in mezzo a voi; depongo per un momento il mio carico e soppeso il vostro, Miei cari fratelli e sorelle; noi, che viviamo la sofferenza, siamo avvolti nel Mistero Salvifico. C'è tra voi chi soffre nel buio dell'incoscienza, chi soffre con drammatica rassegnazione, chi soffre tacitamente con Fede. Ma tutte le lacrime del vostro soffrire, di qualsiasi natura siano, sono raccolte nel Calice del Dolore e, unite alle Mie, raggiungono un valore immenso nel progetto della Redenzione. Tutti voi, che seguite questo singolare cammino, dovrete piegare le ginocchia e chinare il capo con umiltà e dire il vostro grazie a questi fratelli che vivono con Me il Progetto Redentivo".